

Cinque arresti per furti in abitazione

La Polizia di Stato ha individuato i ladri di oggetti d'oro, costosi orologi e 7mila euro in contanti



16 Maggio 2022 Nella notte di sabato 14 maggio la Polizia di Stato ha arrestato cinque cittadini stranieri per il reato di furto aggravato, fatti commessi nella serata precedente in due abitazioni di Lavezzola, dove nel fine settimana era in corso una sagra paesana che aveva richiamato numerose persone.

Gli indagati avevano approfittato della momentanea assenza dei residenti per introdursi nelle abitazioni in maniera indisturbata.

Le indagini, che si inseriscono nell'ambito di una intensificazione della prevenzione, avevano permesso di individuare e monitorare i movimenti del gruppo di soggetti specializzati nei furti in abitazione, che con particolare abitudine e metodica si spostava nelle aree del forese, prevalentemente in luoghi a bassa densità abitativa, individuando e colpendo gli obiettivi – solitamente case private – ritenuti di maggior interesse sia per l'assenza di sistemi di sicurezza passivi che di particolare pregio, quindi con la prospettiva di un maggior profitto.

Il modus operandi utilizzato per minimizzare il rischio di controlli, consisteva nel raggiungere la zona prescelta in auto, dove i soggetti "operativi", muniti dei necessari attrezzi per l'effrazione di porte o finestre, scendevano muovendosi a piedi nei campi, mentre l'autista si allontanava in attesa di essere richiamato per il recupero dei complici una volta portati a termine i furti. Nella notte del 14 è scattato il blitz della Squadra Mobile in una abitazione alla periferia di Ravenna, dove gli arrestati erano appena rientrati con il bottino (oggetti d'oro, orologi di pregio e circa 7.000 euro in contanti), ricavato dei due furti commessi a Lavezzola.

Il ritrovamento della refurtiva proveniente da altri episodi e gli elementi indiziari e probatori raccolti nei confronti del gruppo nel corso della complessa indagine, ha permesso di contestare loro oltre una decina fatti consumati o tentati nel circondario.

Le indagini proseguono con analisi e verifiche finalizzate all'individuazione di ulteriori furti in abitazione riconducibili al sodalizio, mentre gli arrestati sono stati condotti presso il carcere di Ravenna a disposizione dell'autorità giudiziaria. 